

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2018

Ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, adottato dal Comitato portuale con delibera 17 ottobre 2007 ed approvato dai Ministeri vigilanti in data 6 dicembre 2007, l'Ente ha provveduto a sottoporre alle valutazioni del Collegio dei revisori dei conti il "Rendiconto generale" dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018. Il Regolamento di contabilità ed amministrazione affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico patrimoniale che prevede, anche, il monitoraggio dei centri di costo e delle missioni.

Al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'articolo 45 del succitato Regolamento, il Collegio procede pertanto alla predisposizione della prevista Relazione sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione 2018.

In primo luogo è stata verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del Rendiconto generale, nonché della Relazione sulla gestione, che deve essere predisposta dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale. Il Collegio esprime il proprio giudizio sulla base delle verifiche periodiche tecnico contabili effettuate nel corso dell'anno 2018 e della partecipazione alle riunioni dell'organo direttivo.

Lo schema di Rendiconto sottoposto all'esame del Collegio è composto:

- 1) dal conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - I. rendiconto finanziario decisionale;
 - II. rendiconto finanziario gestionale;
- 2) dal conto economico (e c/e riclassificato);
- 3) dallo stato patrimoniale;
- 4) dalla nota integrativa.

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione.

È parte integrante del Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione di questo Collegio dei revisori dei conti.

Come indicato nella nota integrativa, il 2018 è il primo esercizio per il quale l'AdSP presenta il proprio rendiconto in modo "accorpato". I valori di raffronto del 2017 sono costituiti dalla sommatoria dei valori dei singoli rendiconti delle ex AP di Napoli e di Salerno (riclassificati laddove necessario).

PREMESSA

Il collegio dà atto che in data 02.04.2019 sono giunte le dimissioni del componente effettivo Dr. Alfredo Mazzei e in data 11/4/2019 la sig.ra Simonetta Fruncillo è subentrata allo stesso. Pertanto, per l'intero esercizio 2018 e sino alla data delle dimissioni la revisione contabile è stata svolta con il supporto del Dr. Alfredo Mazzei mentre la presente relazione viene redatta con l'ausilio della sig.ra Simonetta Fruncillo.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state portate a compimento le procedure per la unificazione della tenuta della contabilità delle due ex Autorità di Napoli e Salerno.

Il collegio nel corso della sua attività ordinaria ha costantemente monitorato lo stato di avanzamento delle stesse, evidenziando che l'unificazione delle due ex Autorità ha comportato la necessità di confrontarsi con vari aspetti:

- ✓ la scelta del sistema informatico unico di riferimento;
- ✓ l'unificazione delle procedure di accertamento e riscossione delle entrate;
- ✓ le procedure per la gestione dei residui attivi con particolare riferimento alle procedure per il recupero in via giudiziale ed extragiudiziale;
- ✓ le procedure di impegno e pagamento delle spese.

Tali aspetti hanno comportato complesse scelte organizzative suscettibili di variazioni ed aggiustamenti nel corso dell'esercizio 2019.

Su molti di questi punti il collegio è intervenuto ed ha segnalato aree di criticità e possibili rimedi.

Il Collegio nel ritenere nel complesso adeguato l'assetto amministrativo contabile, non può che ribadire le criticità raccomandando di:

- proseguire nel rafforzamento dei servizi informatici sia sotto il profilo delle risorse umane sia sotto il profilo dei software applicativi al fine di migliorare il processo di unificazione con particolare riferimento alle procedure dell'ufficio demanio, dell'ufficio amministrazione e dell'ufficio legale;
- proseguire con il costante monitoraggio delle procedure per il recupero crediti in particolare per quanto riguarda idonee azioni nei confronti di creditori in procedura concorsuale e i crediti in via di prescrizione amministrativa;
- monitorare le concessioni con la tempestiva definizione dei titoli con particolare cura alle pratiche in fase istruttoria e/o in proroga;
- assicurare l'omogeneità dei principi contabili applicati alla rilevazione dei fatti di gestione: in particolare, con riferimento al proprio verbale numero 29/19, il collegio dà atto che l'ente ha provveduto ad adottare idonei criteri di contabilizzazione delle entrate secondo il principio di competenza per ciò che riguarda la sede di Salerno effettuando le opportune rettifiche di assestamento.

Il rendiconto finanziario.

La gestione 2018 si è conclusa con un disavanzo finanziario (differenza tra impegni e accertamenti) di euro 17.208.214,00, derivante dalla somma del

IL COLLEGIO DEI REVISORI

disavanzo di parte capitale, pari ad euro 34.299.047,00, e dell'avanzo di conto corrente, pari ad euro 17.090.833,00, come di seguito rappresentato:

	ENTRATE ACCERTATE	USCITE IMPEGNATE	SALDI
CORRENTI	36.585.349,00	19.494.516,00	17.090.833,00
IN CONTO CAPITALE	25.358.720,00	59.657.767,00	-34.299.047,00
PARTITE DI GIRO	4.978.887,00	4.978.887,00	0,00
TOTALI	66.922.956,00	84.131.170,00	-17.208.214,00

In particolare, nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale (A), quale esposta in sede di Bilancio preventivo 2018, alla previsione definitiva (D), calcolata in base alle variazioni apportate nel corso dell'esercizio, ed al risultato finanziario finale (E), dato dal totale degli accertamenti per le entrate e degli impegni per le spese:

	A Previsionale	B Variazioni	C Assestamento	D (A+B+C) Definitive	E 31/12/2018	F (E-D) Differenza
ENTRATE						
CORRENTI	27.893.791,00			27.893.791,00	36.585.349,00	8.691.558,00
IN CONTO CAPITALE	5.252.000,00	20.428.651,00	428.651,00	25.252.000,00	25.358.720,00	106.720,00
PARTITE DI GIRO	24.125.000,00			24.125.000,00	4.978.887,00	-19.146.113,00
TO	57.270.791,00	20.428.651,00	428.651,00	77.270.791,00	66.922.956,00	-10.347.835,00
USCITE						
CORRENTI				24.064.621,00	19.494.516,00	-4.570.105,00
IN CONTO CAPITALE	64.931.498,00	20.428.651,00	17.471.349,00	102.831.498,00	59.657.767,00	-43.173.731,00
PARTITE DI GIRO	24.125.000,00			24.125.000,00	4.978.887,00	-19.146.113,00
TO	113.121.119,00	20.428.651,00	17.471.349,00	151.021.119,00	84.131.170,00	-66.889.949,00

Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario sono stati ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

1. la gestione dei residui;
2. la situazione amministrativa;
3. risultanze della gestione.

1. Gestione dei residui

Il Collegio, sin dal suo insediamento, ha posto la propria attenzione sull'ingente entità dei residui osservando criticità circa la tardività di azioni legali di recupero poste in atto dall'Ente oltre alla indeterminatezza delle ragioni che hanno portato in molti casi alla loro iscrizione contabile. L'Autorità, su invito del Collegio, ha continuato a porre in essere azioni di recupero e di cancellazioni dei residui insussistenti, già iniziate nello scorso esercizio finanziario.

Sono stati cancellati dal Comitato di Gestione, nel corso del 2018, residui attivi per un ammontare pari a euro 12.893.455,27 e residui passivi pari a euro 12.429.777,68 per i quali sono stati emessi, nel corso del 2018, pareri da parte del Collegio, ai sensi del comma 4 dell'art. 43 del Regolamento di

amministrazione e contabilità dell'ADSP, come meglio specificato dal prospetto che segue:

delibera comitato			
numero	data	res. attivi	res. passivi
75	03/07/2018	191.246,13	
76	03/07/2018	1.156,59	
106	08/10/2018	24.459,59	
107	08/10/2018	12.403.595,20	
109	08/10/2018	272.997,76	
77	03/07/2018		21.340,34
107	08/10/2018		12.403.595,20
108	08/10/2018		4.138,78
126	29/11/2018		400,47
NC Salerno	27/11/2017		302,89
totale generale		12.893.455,27	12.429.777,68

La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2018, riscossioni per euro 5.152.302 e pagamenti in conto residui passivi per euro 29.138.867. Pertanto, al 31 dicembre 2018 i residui attivi ammontano a euro 318.647.183 e quelli passivi a euro 430.503.431 .

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	
residui attivi al 1/1/2018	310.460.130,00
riscossi al 31/12/2018	5.152.302,00
residui attivi cancellati	12.893.455,27
da riscuotere al 31/12/2018	292.414.372,73
accertati nel 2018	26.232.810,00
	318.647.182,73
GESTIONE RESIDUI PASSIVI	
residui passivi al 1/1/2018	410.791.382,00
pagati al 31/12/2018	29.138.867,00
residui cancellati	12.429.777,68
da pagare al 31/12/2018	369.222.737,32
impegnati nel 2018	61.280.693,00
	430.503.430,32

Dalla tabella precedente si evince la consistenza dei residui attivi di nuova formazione che non cambia il trend precedentemente rilevato anche in altri verbali (+8% all'anno circa).

E' stato accertato che la composizione dei residui attivi generatisi nel corso dell'esercizio è, comunque, da riferire in maggior parte alla gestione in conto capitale.

Il collegio non può non raccomandare il continuo e costante monitoraggio del tasso di smaltimento dei residui.

2- Situazione amministrativa al 31 dicembre 2018

La situazione amministrativa risultante alla chiusura dell'esercizio finanziario è la seguente:



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Fondo di cassa al 01.01.2018		220.390.687
Debiti		
- in conto competenza	40.690.146	
- in conto residui	5.152.302	
		45.842.448
Debiti		
- in conto competenza	22.850.477	
- in conto residui	29.138.867	
		51.989.344
Fondo di cassa al 31.12.2018		214.243.791
Residui attivi		
- di esercizi precedenti	292.414.373	
- dell'esercizio	26.232.810	
		318.647.183
Residui passivi		
- di esercizi precedenti	369.222.738	
- dell'esercizio	61.280.693	
		430.503.431
Avanzo di amministrazione al 31.12.2018		102.387.543

Dalla Relazione al bilancio si evince che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di euro 51.884.338, dettagliato come segue:

assegnamento		rendi conto	
Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2016 da applicare al bilancio dell'an no 2017		Avanzo di amministrazione al 31.12.2018	
	€ 120.057.542,68		€ 102.387.543,00
UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
TOTALE PARTE VINCOLATA		TOTALE PARTE VINCOLATA	
Trattamento di fine rapporto	4.143.995	Trattamento di fine rapporto	2.358.045
fondo svalutazione crediti	5.659.626	fondo svalutazione crediti	8.190.850
altri	35.417		
investimenti Napoli	8.522.562		
nata off legat e 120/15 contenzioso e vari	7.000.000	nata off legat e 120/15 contenzioso e vari	7.000.000
investimenti Salerno	23.653.587	investimenti Salerno	12.954.260
		contenzioso "porto fiorito"	20.000.000
TOTALE PARTE VINCOLATA	49.015.187	TOTALE PARTE VINCOLATA	50.503.205
PARTE DISPONIBILE		PARTE DISPONIBILE	
copertura di avanzo finanziario previsto per il 2018	71.044.354		51.884.338
di cui opere di Salerno già vincolate (vedi investimenti Salerno)	24.125.000		
avanzo residuo effettivo da finanziare	13.779.636		
	10.345.344		
parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2018	40.678.992	parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2018	51.884.338

L'avanzo di amministrazione è vincolato per euro 7 milioni per tenere prudenzialmente conto di presunte spese di soccombenza nei contenziosi in corso (come da comunicazione ufficio legale numero 120/2015), le quali non sono ancora certe nell' "an" e nel "quantum" e, quindi, non possono essere precisamente contabilizzate nell'esercizio.

Tali spese riguardano, principalmente, le cause per risarcimento danni da esposizione amianto intentate da ex lavoratori portuali.

Si evidenzia, inoltre, l'appostazione di un nuovo vincolo all'avanzo per euro 20 milioni in ipotesi di cattivo esito della causa pendente presso il Tribunale Civile Di Napoli Sezione X – R.G. 2445/2016 azionata dalla società Porto Fiorito spa. Tale causa è relativa al "project financing" a suo tempo lanciato dal Comune di Napoli e dall'Autorità Portuale su suoli, in parte, del demanio marittimo e in parte del demanio comunale. Tale accantonamento è stato effettuato sulla

base delle notizie in possesso dell'ente circa lo stato del contenzioso e con particolare riferimento alla prima ctu (dott. Mario Napolitano) datata 1/12/2018 e versata in atti di giudizio. In merito si evidenzia che la prossima udienza si terrà a settembre 2019 come si desume dalla relazione resa dal legale interno dell'ente. Tenuto conto dello stato del procedimento giudiziario, il collegio non possiede ulteriori elementi di valutazione e, pertanto, non può che prendere atto dell'accantonamento effettuato.

3. I risultati della gestione.

PARTE ENTRATA

Correnti

Le entrate correnti (Titolo I) accertate nel corso della gestione 2018 ammontano complessivamente ad euro 36.585.349 e sono costituite dalle entrate tributarie per euro 16.710.124, dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per euro 3.782.542, dai redditi e proventi patrimoniali per euro 14.441.090, dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 1.299.026 e dalle entrate varie per euro 352.567.

Nell'ambito delle entrate correnti, le entrate tipiche dell'Ente comprendono i canoni demaniali, la tassa portuale, i proventi del traffico passeggeri e degli automezzi e dei veicoli pesanti, nonché le tasse erariali e di ancoraggio interamente devolute dalla Legge finanziaria 2007, con l'art. 1, comma 982. Infine dai proventi derivanti dalle autorizzazioni per le operazioni portuali di cui agli artt. 16 e 18 della Legge 84/94.

Gli accertamenti per le entrate tributarie sono pari a 16.710.124.

Gli accertamenti per redditi e proventi patrimoniali pari ad euro 14.441.090 risultano essere così composti:

- i proventi da canoni demaniali e assimilati per euro 14.431.783
- gli interessi attivi registrati sono pari ad euro 6.011
- altri proventi sono pari ad euro 3.296.

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di uscite correnti" pari ad euro 1.299.026

Le Entrate non classificabili in altre voci, sono accertate in euro 352.567.

Conto capitale

Le entrate in conto capitale (Titolo II) accertate in bilancio sono pari a euro 25.358.720, contro euro 16.590.870 del 2017. Il decremento registrato negli accertamenti si riferisce soprattutto alla categoria 2.2.1 "Trasferimenti dello Stato" per l'esecuzione di opere infrastrutturali.

Gli accertamenti per Entrate per alienazione di immobilizzazioni pari ad euro 30.384 si riferiscono a somme accertate per cessione di beni dismessi.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Gli accertamenti per "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" pari ad euro 24.762.698 risultano essere composti da Trasferimenti dello Stato e la somma accertata è relativa:

- o per euro 4.762.698 al Fondo Perequativo per l'anno 2018, previsto dall'art.1, comma 983, della Legge 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007), ripartito fra le Autorità Portuali destinato alla copertura degli oneri sostenuti dall'Ente, con fondi propri, per le manutenzioni straordinarie in ambito portuale;
- o per euro 20.000.000 al fondo coesione destinato al finanziamento del dragaggio di Salerno.

Gli accertamenti per "entrate per depositi di terzi a cauzione" pari ad euro 565.638 costituiti esclusivamente da depositi effettuati dai concessionari di beni demaniali.

Gli accertamenti per "Entrate per partite di giro" (Titolo III) pari ad euro 4.978.887 trovano esatta corrispondenza nelle uscite per partite di giro e sono relative a ritenute erariali, a ritenute previdenziali ed assistenziali, ad Iva e ad altre voci varie.

PARTE SPESA

Correnti

Le uscite correnti (Titolo I) impegnate nel corso del 2018 ammontano a euro 19.494.516, rispetto ad una previsione definitiva di euro 24.064.621, con un miglioramento di circa 4 milioni di euro derivante principalmente dal miglioramento delle spese per il personale e dalla riduzione delle spese per servizi; inoltre migliora la spesa per organi istituzionali a seguito dell'accorpamento delle due ex Autorità Portuali.

Conto capitale

Le uscite in conto capitale impegnate nel 2018 sono pari a euro 59.657.767 a fronte di una previsione definitiva di euro 102.831.498. Lo scostamento, così come riportato dall'organo amministrativo nella relazione al bilancio (cfr pag.10), è dovuto al fatto che non è stato possibile rispettare appieno il piano annuale delle opere.

Le spese sostenute nel 2018 si riferiscono essenzialmente all'acquisizione di beni di uso durevole, opere immobiliari ed investimenti (categoria 2.1.1), in cui si registrano impegni per euro 58.456.254, pagati per euro 26.753.683. Le altre spese si riferiscono all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche (categoria 2.1.2), in cui si registrano impegni per euro 71.541, pagati per euro 159.721; Infine nella categoria 2.1.5 "Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio" si registra impegnata la somma di euro 551.691 di cui pagata euro 536.389 relativa, principalmente, al trattamento di fine rapporto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Gestione di cassa

Il rendiconto dell'esercizio 2018 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in €):

ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	29.977.291	35.012.848
TITOLO II	137.590.783	5.886.573
TITOLO III	24.197.000	4.943.027
TOTALE	191.765.074	45.842.448
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	28.023.241	19.196.877
TITOLO II	225.112.610	28.033.074
TITOLO III	24.138.000	4.759.393
TOTALE	277.273.851	51.989.344
	Differenza	- 6.146.896
	Totale a pareggio	45.842.448

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	importo €
Disponibilità di cassa all'1/1/2018	220.390.687
Differenza esercizio 2018	- 6.146.896
Disponibilità di cassa al 31/12/2018	214.243.791

Adempimenti relativi alle riduzioni di spesa.

Sono state inoltre effettuate le riduzioni di spesa di cui al D.L. 78/2010 e al D.L.95/2012 nonché dell'art.1 del D.M. MIT 31.3.2003.

In ossequio alle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n.5252 del 21/02/2019, il conto consuntivo risulta corredato dalle tabelle riepilogative delle spese per consulenza, rappresentanza e autovetture al fine della verifica del rispetto dei limiti di legge.

Tutte le spese risultano contenute nei limiti previsti dalla legge.

Il suddetto conto consuntivo risulta, altresì, corredato del prospetto per le spese sostenute per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'ente. In assenza di puntuali indicazioni operative, come per l'esercizio precedente, l'Autorità ha ritenuto indicare le spese relative ai soli immobili utilizzati quale sede dell'ente stesso con esclusione, quindi, degli ulteriori immobili demaniali (moli, banchine e immobili in concessione).

Il bilancio risulta altresì corredato delle quietanze di versamento delle somme al bilancio dello stato.

Il rispetto dei limiti di spesa si compendia nel seguente prospetto:

spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	39.300,00
b - limite di spesa 2018 (max 20%)	7.860,00
c - spesa effettuata nel 2018	0,00
d -somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/18	31.440,00
spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	69.895,40
b - limite di spesa 2017 (max 20%)	13.979,08

IL COLLEGIO DEI REVISORI

c - spesa effettuata nel 2018	11.439,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/18	55.916,32

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	3.880,00
b - limite di spesa 2018	0,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b)	3.880,00

spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	102.800,00
b - limite di spesa 2018 (max 50%)	51.400,00
c - spesa effettuata nel 2018	
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/18	51.400,00

spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	55.357,00
b - limite di spesa 2018 (max 50%)	27.678,50
c - spesa effettuata nel 2018	13.046,00
d - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/18	27.678,50

spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.298,26
b - limite di spesa 2012 (max 80%)	18.638,61
c - somma versata al bilancio dello stato (a-b) entro il 31/10/18	4.659,65

art. 5 comma 2 legge 135/12	
a - spesa 2011 (netto acquisto)	15.542,00
b - limite di spesa 2018 (max 30%)	4.662,60
c - spesa effettuata nel 2018	3.521,00

spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.874.958,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	3.332.651,00
c - somma versata al bil. dello stato entro 30/6/18 (15% spesa 2010)	501.097,85
d - spesa massima per il 2018 a-c	3.373.860,15
e - spesa effettuata per il 2018 (incl. missioni e promozioni)	2.309.195,81

spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007)		
a - numero immobili		17
b - valore degli immobili		44.649.865,52
c - limite di spesa (2%)		892.997,31
d - spesa effettuata nel 2018	per manutenzione ordinaria	0,00
	per manutenzione straordinaria	144.444,00
	in totale	144.444,00
e - spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	0
	per manutenzione straordinaria	705.025,62
	in totale	705.025,62
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2018 e-c		0

versamento stato l.244/2007 entro il 30/06/2018	0,00
versamento stato l.133/2008 entro il 31/03/2018 mandato numero 800/18	120.395,00
versamento stato l.122/2010 e 135/12 entro il 31/10/2018 mandato 799/18	174.975,00
versamento stato l.135/2012 entro il 30/06/2018 mandato numero 798/18	501.098,00
versamento stato l.228/2012 entro il 30/06/2018	0,00

Indice tempi di pagamento ex DPCM 22/9/14.

La relazione al bilancio e il sito web istituzionale riportano i dati relativi agli indici di pagamento delle Pa.

- Il risultato del calcolo per l'anno 2018 – primo trimestre è 42,74
- Il risultato del calcolo per l'anno 2018 – secondo trimestre è 52,40
- Il risultato del calcolo per l'anno 2018 – terzo trimestre è 46,42
- Il risultato del calcolo per l'anno 2018 – quarto trimestre è 20,83.

La media annuale è di 40,59 giorni.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

L'organico della segreteria tecnico-operativa, a fine 2018, risulta composto di n. 106 dipendenti, di cui 8 Dirigenti (di cui uno assunto nel 2018), 22 quadri e 76 impiegati (di cui n. 7 assunti nel 2018).

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'ADSP espone un valore della produzione pari a euro 36.615.733, che risulta superiore di euro 4.377.007 a quello dell'anno 2017. Tale differenza è imputabile, soprattutto, ai maggiori introiti per la gestione corrente.

I costi della produzione sono pari a euro 22.285.509 e risultano inferiori di euro 3.796.238 a quelli del 2017 soprattutto per la minore incidenza del costo dei servizi e della svalutazione dei crediti. La differenza tra valore della produzione e costi della produzione è di segno positivo ed è pari ad euro 14.330.224.

Il saldo dei proventi e degli oneri straordinari è di segno negativo ed ammonta ad euro 3.939.773, contro un importo positivo del 2017 pari ad euro 2.819.336, riguarda le minusvalenze nonché le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo e del passivo derivanti dalla gestione dei residui.

Il risultato finale è di segno positivo ed è pari a euro 9.791.281, con un miglioramento del risultato del 2017 (+1.484.463).

Si indicano di seguito le parti più significative:

A-	RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE)	Euro	36.615.733
B-	COSTI (COSTI DELLA PRODUZIONE)	Euro	22.285.509
	PROVENTI e ONERI FINANZIARI	Euro	15.564
D-	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Euro	0
E-	PARTITE STRAORDINARIE	Euro	3.939.773
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro	10.374.887,00
	IMPOSTE	Euro	583.606
	AVANZO ECONOMICO	Euro	9.791.281

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale dell'attivo pari ad euro 1.291.998.366 a fronte di un totale del passivo di euro 1.086.657.023 e di un patrimonio netto, che aumenta da 195.550.061 a 205.341.343 per effetto dell'utile registrato dal conto economico (euro 9.791.281).



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Conclusioni.

Tenuto conto di quanto più sopra relazionato e quanto esposto in premessa quale richiamo di informativa, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2018.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma/Napoli,

Dott.ssa Emilia SCAFURI (Presidente)

Dott.ssa Venere BRIGNOLA (Componente)

Sig.ra Simonetta Fruncillo (Supplente)